

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

IL MOVIMENTO DEI PREFETTI

Roma 22. — S. M. il Re ha firmato il decreto relativo al seguente movimento nelle Prefetture:

Gargiulo è trasferito da Foggia a Grosseto; Polucci da Benevento ad Aquila; Germonio è richiamato in servizio e destinato a Cagliari; Maggioni è trasferito da Aquila a Pesaro; Ruspaggiari da Cagliari a Padova; Muscianiti da Siracusa a Benevento; Chiaro da Lecce a Catanzaro; Doneddu da Udine a Salerno; Borselli è richiamato in servizio e destinato a Siracusa; Faccioli è trasferito da Catanzaro a Lecce; Orso da Salerno ad Udine; Sciaccia è richiamato in servizio e nominato prefetto di prima classe e destinato a Verona; Quaranta è nominato prefetto a Potenza; Rebucci è nominato prefetto a Foggia.

Sono collocati a disposizione i prefetti di Padova e di Verona comm. Savio e Tivaroni.

Due cose sono da osservare in questo movimento: una che riguarda la questione ardente del giorno e cioè il fatto di Calimera; l'altra che si rianoda alla politica generale del Ministero.

Il trasloco del prefetto di Lecce secondo il *Carlino*, sarebbe una soddisfazione all'opinione pubblica e secondo il *Giornale di Venezia* sarebbe un provvedimento riguardante l'indirizzamento seguito dal comm. Chiaro e che s'impennava troppo sul metodo giolittiano.

Come che sia, l'estrema sinistra griderà che ha ottenuto, con questo trasloco, una grande vittoria; e la grand'anima di Enrico Ferri sarà placata.

Quanto agli altri provvedimenti, il criterio predominante è il richiamo dei prefetti che erano stati sacrificati da Giolitti. Tra costoro notiamo uomini del valore intellettuale e morale del comm. Sciacci e della capacità amministrativa e rettitudine del comm. Germonio.

Echi di Montecitorio

La pretesa prossima battaglia

Ci scrivono da Roma 21:

Domani riparte per Cavour l'on. Giolitti; i suoi amici annunciano che sarà di ritorno per la riapertura della Camera. Questo allontanamento del capo dell'Opposizione dimostra che le voci sparse dalla stampa giolittiana di prossima battaglia parlamentare non hanno serio fondamento.

I giornali giolittiani, che desiderano ardentemente il ritorno d'un Ministero che smetta certe grettezze, insistono perché si dia battaglia al Ministero sul progetto per la rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali.

Ma all'on. Giolitti non sembra prudente affrontare un conflitto sopra un progetto che ha molti fautori anche nell'opposizione. L'on. Giolitti è un utilitario.

I giornali, che lo invocano di nuovo a Palazzo Braschi, dispensatore di sorrisi, dovrebbero saperlo.

La salute dell'on. Pantano

Telegrammi da Frascati dicono che le condizioni di salute dell'on. Pantano sono molto migliorate tanto che egli spera di potere accompagnare il Re all'inaugurazione della esposizione di Milano.

Del resto alla stazione di Frascati sono stati dati ordini per approntare un vagone salotto per il ministro di agricoltura che partirebbe per Milano la sera del 26 corrente.

Lo sciopero generale abortisce

Roma, 23. — Circa l'agitazione contraria alla proposta dello sciopero generale il *Giornale d'Italia* scrive:

« Rileviamo con piacere che la voce del buon senso si fa strada tra gli operai incitati a ripetere il grave errore del settembre 1904 collo sciopero generale.

« A parte l'inopportunità deplorabile della proposta per una causa più che mai sproporzionata, è notevole ed utile il movimento contrario alla proposta stessa che si manifesta a Milano. E' chiaro il dovere di tutte le classi di non turbare il grandioso avvenimento che si prepara colà, cioè l'esposizione mondiale, destinata a recare nuovo lustro all'Italia, nuovi successi a vantaggio della industria nazionale.

La pacificazione a Calimera

L'ispettore generale Rinaldi inviato a Calimera dal ministro dell'Interno ha esaurito l'inchiesta riuscendo nella pacificazione dei partiti tra loro avversi.

LA CONVERSIONE DELLA RENDITA

Roma, 22. — Non ha valore la notizia della *Patria* che l'on. Luzzatti, ministro del Tesoro abbia impartito ordini segreti perché si faccia una statistica dei titoli al portatore della nostra Rendita depositata presso le nostre Casse di Risparmio, e presso i principali istituti di credito, per preparare e studiare la conversione della Rendita.

Il censimento della nostra Rendita tanto all'estero, come in Italia è già fatto, e da tempo, quindi non era il caso di impartire ordini segreti o manifesti.

Una serata d'onore ai congressisti postelegrafici

Roma, 22. — Al Teatro Costanzi il ministro delle poste ha offerto una serata di gala in onore dei delegati al Congresso postale. Si rappresentò: *Un ballo in maschera*. Il teatro era splendidamente adornato di fiori.

Erano presenti tutti i delegati, il corpo diplomatico, i ministri Baccelli e Mainoni e i sottosegretari di Stato on. Morpurgo, De Nava, Marazzi e Ottavi.

La serata è riuscita magnifica.

Il ballottaggio di Oneglia

Oneglia, 22. — Lotta vivacissima: grande affluenza di elettori alle urne: Agnesi ebbe voti 1575; Gandolfo, socialista, 1520; prof. Novaro 1377.

Ballottaggio fra i primi due.

ELEZIONI PROVINCIALI NEL MANTOVANO

Vittorie liberali

Mantova, 22. — Oggi ebbero luogo le elezioni in vari mandamenti della provincia.

Nel 1° mandamento riuscirono i moderati conte Virginio Custozia, Ulisse De Marchi, Marco Restani ed i socialisti prof. Fortunato Ferrari, rag. Anselmo Mari, Giulio Cotti, Vittorio Gotardelli.

Nel mandamento di Volta riuscirono i moderati Bondi e Dana, contro i socialisti Barrai ed Ivanoe Bonomi.

MANOVRE ALLA FRONTIERA

Leggiamo nel *Carlino*:

Nel mese di settembre avranno luogo manovre di gruppi alpini nel terzo corpo d'armata, nelle Alpi Giulie.

Queste manovre non hanno nulla di anormale: dalla parte opposta fecero manovre lo scorso anno anche le truppe austriache.

Uno scandalo che farà rumore

Roma, 22. — Si parla di un altro scandalo.

Un diplomatico accreditato presso la Santa Sede sarebbe partito improvvisamente da Roma in seguito ad un dramma intimo di famiglia. Questo diplomatico non si trovava a Roma che da pochi mesi. Nello scorso carnevale ha dato un ricevimento che fece molto rumore per il grande concorso di cardinali, di prelati e di belle signore.

Una lega internazionale dei consorzi agrari

Lucerna, 21. — Il congresso dei rappresentanti dei consorzi agrari della Germania, dell'Austria, della Svizzera e dell'Italia, decise in una tornata presieduta dal consigliere intimo Haas, di Darmstadt, di fondare una lega internazionale dei consorzi agrari. Scopo di questa lega sarà di riavvicinare i consorzi agrari di Europa, salvaguardando però l'autonomia dei singoli consorzi, di far utile comune delle esperienze tratte nei vari paesi e di favorire anche con mezzi materiali gli interessi dei consorzi agrari.

La grande catastrofe di California

Ove l'incendio è domato

San Francisco, 22. — L'incendio è domato nei quartieri vicini al mare. Il punto d'imbarco è salvo.

L'incendio è circoscritto nei pressi di Lombard Street e completamente domato nelle altre direzioni.

Stante gli sforzi sovrumani dei soldati e marinai fu salvato anche il forte Masson.

I cadaveri vengono sepolti in fosse in ragione di quindici cadaveri per fossa.

Iersera è arrivato un primo treno dopo la catastrofe. Il servizio ferroviario è relativamente regolare. Fu mitigato lo stato d'assedio.

L'ultimo focolare

L'incendio continua verso la Baia dove distrugge i granai situati a mezzo miglio al nord; però il fuoco è circoscritto sopra uno spazio minimo.

Questo è ora il solo focolare d'incendio che sussista.

Non si accettano soccorsi dall'estero

Washington, 22. — Il presidente Roosevelt ha diretto al Congresso un messaggio con cui chiede un nuovo credito di un milione e mezzo di dollari per bisogni immediati.

Il Messaggio annunzia ufficialmente la catastrofe; dice che la catastrofe è senza pari nella storia del paese.

Furono già distribuiti e spediti a San Francisco approvvigionamenti per un milione e mezzo di dollari.

Il Messaggio aggiunge che rilevanti somme furono già sottoscritte negli Stati Uniti e dichiara che il Governo degli Stati Uniti apprezza vivamente lo slancio di simpatia che indusse gli stranieri ad offrire generosi soccorsi ma gli ha rifiutati non essendo necessario alcun aiuto estero.

Berlino, 22. — Roosevelt ha respinto la somma di centomila marchi offerta dalla « Amburgo America » e quella di 220.000 marchi offerta dalla Società di navigazione di Brema, a beneficio delle vittime di San Francisco. In questi circoli si dice che il contegno del presidente americano offende i generosi oblatori stranieri.

I DANNI DEL VESUVIO

Secondo un calcolo del prof. Oreste Borgia della Scuola superiore di Portici, riferito dal *Domenico*, i danni recati dall'ultima eruzione del Vesuvio ascenderebbero non a 60 ma solo a 16 milioni, esclusi i danni edilizi.

I Reali d'Inghilterra a Napoli

Napoli, 22. — La mattina del 27 corr. giungeranno al nostro porto i Reali d'Inghilterra. Essi imbarcheranno al Pireo reduci delle feste di Atene su un incrociatore della squadra inglese del Mediterraneo che sarà scortata da quattro cacciatorpediniere.

Anche il comando del Dipartimento di Napoli ha avuto l'avviso per le opportune disposizioni.

Immane incendio a Valparaiso

Diciotto edifici distrutti - Pompieri morti e feriti

Santiago del Cile, 22. — Una grave notizia è giunta da Valparaiso: Iersera uno spaventoso incendio si manifestò nel quartiere commerciale della città. Le fiamme, aiutata dal vento fortissimo, si sono comunicate a 18 fabbricati e in un istante ne sono stati tutti avvolti.

Sono accorsi i pompieri e i soldati e si è tentato ogni mezzo per rendere minore il disastro, e i pompieri hanno compiuti veri prodigi di valore.

I 18 fabbricati sono crollati sia per l'azione del fuoco, sia per l'enorme getto di acqua dalle pompe.

Un pompiero è morto, dieci sono rimasti feriti. I danni sono gravissimi.

L'ansiosa attesa del 1° maggio in Francia

Le apprensioni per il 1° maggio in Francia crescono di continuo: tutti gli scioperi avvenuti questi giorni, si dice, preludono allo sciopero generale e a gravissimi avvenimenti che dovrebbero scoppiare in quella giornata. Si giunge sino a parlare di rivoluzione. E' certo che il Governo è pure impressionato

dell'agitazione che regna da qualche tempo fra i lavoratori e si propone di prevenire mediante ampi provvedimenti lo scoppio dei disordini. La propaganda antimilitarista continua e raddoppia di violenza. Le Borse del lavoro promettono e danno soccorsi ai soldati antimilitaristi dal « soldo del soldato », cassa occulta alimentata a quanto pare da sottoscrizioni sindacaliste.

Nelle caserme si diffondono opuscoli nei quali si leggono di queste frasi: « La patria, vecchia cortigiana lubrica e cinica, moltiplica le sue imposizioni, e reclama il suo contingente annuo di giovani forze.

« Nella caserma tutti gli istinti bestiali si sviluppano: il bruto riappare nell'uomo. In questa schifosa cloaca fioriscono l'ubriachezza, il furto, lo spionaggio, la vigliaccheria.

« Putrefatti moralmente, gli individui lo sono anche fisicamente ».

In queste condizioni il proletariato francese inizierà il 1° maggio le ostilità contro la borghesia.

Il conflitto richiama l'attenzione del mondo.

Asterischi e Parentesi

— Il valore della personalità.

Da un articolo del « Nord e Sud ».

Noi tutti crediamo di sapere che cosa s'intende per « personalità »; eppure il concetto non è facile a determinarsi. Il giudizio comune non diverge quando si tratta dei più illustri rappresentanti della personalità umana, quali Socrate, Cesare, Lutero, Goethe, Bismarck: ma quando si scende da queste altezze, di rado l'opinione della comune degli uomini si trova concorde. Ciascun individuo è naturalmente inclinato a ritenersi una personalità, e non meno naturalmente è alieno dal conferire questo titolo onorifico ad altri.

Ogni uomo, al pari di ogni creatura vivente, porta i caratteri della specie alla quale appartiene e che ha comuni con gli altri; ma accanto a questi caratteri, altri se ne trovano, in minor numero, specifici per ciascun individuo, i quali fanno sì che in tutto il mondo non si incontrino due individui perfettamente eguali. Ora, nella grandissima maggioranza degli uomini, i caratteri della specie prevalgono di gran lunga su quelli individuali, i quali ultimi, nella lotta per la vita, non riescono a conservarsi; ne risulta un uomo che non è né buono né cattivo, né felice né infelice, né da amarsi né da odiarsi, un prodotto dozzinale della natura. La massa tende a eguagliare tutto, ed è nemica giurata di ogni personalità. Giustamente dice Emerson: « Tutta l'umanità è congiurata contro la virilità del singolo ». — « Se tu oisi di esser diverso dalla dozzina che ti circonda, li troverai tutti nemici giurati ».

— Inghilterra e Germania.

Da questo punto di vista noi abbiamo molto a imparare dal popolo inglese. In nessun altro popolo si contano tanti uomini, i quali vivono così umanamente e i quali sappiano in egual modo abbellire la vita e goderla. Tutto il progresso civile deve l'Inghilterra al suo rispetto della personalità; nel popolo inglese la dignità umana è un fondamento per così dire, della fede nazionale. Diversamente accade in Germania: qui l'idea dello Stato è posta così al di sopra della personalità che gli uomini finiscono coll'essere danneggiati nella loro dignità. Nel medio evo, nell'« oscur » medio evo, la Germania presentava lo spettacolo d'una maggiore libertà, di un maggior numero di personalità: basti pensare a Lutero e ai suoi compagni. Oggi, invece, come ebbe a dire con amara ironia il professor Lichtwark al Congresso filologico di Amburgo, nelle città di Germania si ha « non più cittadini, bensì soltanto abitanti ».

A questa deplorabile condizione di cose non si può riparare se non ricorrendo alla pedagogia individualista a quell'educazione, cioè, che mira a preparare degli uomini i quali pensino, credano e agiscano da sé, anziché rimettersi in ogni cosa ai loro superiori, ai loro capi partiti allo Stato. Un popolo consiste di singoli individui: esso vale quanto più maggiore è il valore che ciascuno di questi individui riesce a dare alla propria persona. Bisogna dunque, lasciare ai giovani una maggior libertà di muoversi e svilupparsi: solo così si potrà opporre alla propaganda rivoluzionaria una guardia intellettuale di uomini indipendenti che non si lasceranno guidare da altri, né affascinare da belle parole o da vani miraggi. Per ottenere questo, più che applicarsi a educare i giovani, dobbiamo lasciarli crescere.

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclame sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

CIO' CHE HA INSEGNATO lo sciopero postale in Francia

Le fasi attraverso le quali è passato in Francia lo sciopero postale ora terminato sono altamente istruttive per un paese come l'Italia, spesso minacciato da scioperi di addetti a pubblici servizi.

Lo sciopero dei fattorini postali francesi — motivato, tra parentesi, da una domanda di maggior mercede — anziché estendersi e diventando generale come veniva minacciato, è finito colla completa vittoria del Governo. Ciò è dovuto, per concorde opinione, all'atteggiamento risoluto del ministro dei Lavori Pubblici e delle Poste, signor Barthou, il quale ha considerato lo sciopero degli addetti alla distribuzione della corrispondenza come avente carattere nettamente rivoluzionario.

Il Parlamento e l'opinione pubblica pienamente approvarono il contegno straordinariamente energico del ministro Barthou, il quale ha domato lo sciopero mediante questi due rimedi eroici:

L'impiego dei soldati per sostituire gli scioperanti nella distribuzione della corrispondenza;

La destituzione immediata di trecento fattorini postali scioperanti.

Trattandosi di un paese repubblicano questo sistema di cura dello sciopero è degno di nota. In un paese monarchico qual è l'Italia, i provvedimenti del repubblicano Barthou avrebbero messo a rumore il campo sovversivo ed avrebbero anche creato, probabilmente, imbarazzi al Governo. L'opinione pubblica francese ha invece sorretto il signor Barthou, perchè ritiene che i pubblici servizi non debbano subire interruzione e perchè considera che qualunque tentativo di rompere la continuità di tali servizi costituisca un attentato alla prosperità della Francia e debba perciò essere severamente represso.

E' sufficiente ricordare quanto è avvenuto in Italia durante lo sciopero generale ferroviario, nel primo periodo di vita del Ministero Fortis, per comprendere come un uomo energico e — date le difficoltà del momento — provvidenziale come il Barthou avrebbe trovato in Italia ambiente ben diverso.

Ed a questo proposito — poichè in Italia i servizi pubblici sono perennemente esposti al pericolo di interruzioni di scioperi impulsivamente deliberati — sarebbe utile che quanti si occupano, da noi, della vita pubblica, meditassero il limpido, preciso ed eloquente discorso pronunciato dal ministro Barthou rispondendo al Senato francese all'interpellanza presentata dal senatore Labiche. Quel discorso è veramente degno di un paese aperto a tutte le libertà, ma deciso altresì a non tollerare che — almeno nel quarto d'ora attuale — la libertà degeneri in licenza.

Pur troppo, in Italia si legge troppo poco. E soprattutto non si segue il movimento sociale degli altri paesi. Ciò è un peccato, perchè il discorso Barthou meriterebbe larga diffusione in Italia.

Quale dei nostri uomini politici, smaniosi di popolarità, avrebbe avuto il coraggio di stigmatizzare colla violenza usata dal repubblicano Barthou lo sciopero di addetti ai pubblici servizi?

Invece il ministro francese delle Poste ebbe la franchezza di dire che nessun Governo potrebbe tollerare che delle rivendicazioni, anche legittime, siano presentate sotto forma di ricatto.

« Se lo sciopero — aggiunse il ministro francese — è un diritto, che la Repubblica tiene a circondare di garanzie particolari nei rapporti tra capitale e lavoro, questo diritto non potrebbe essere riconosciuto in funzionari legati allo Stato da condizioni di salario, di disciplina, di pensione, di nomina e anche di destituzione. Privilegi e garanzie sono loro accordati in cambio dei servizi pubblici di cui sono incaricati. E quando essi lasciano tali servizi entrano semplicemente in ribellione contro le assemblee da cui riceveranno il mandato ».

Non sarebbe possibile sintetizzare più esattamente le condizioni in cui vengono a trovarsi gli scioperanti addetti a pubblici servizi. Ed è da augurarsi che le dichiarazioni del ministro Barthou, che valgono anche per i nostri servizi pubblici, siano ricordate da qualche ministro italiano in forse non lontana occasione di scioperi del genere, impulsivamente deliberati e troncati a mezzo, con danno di entrambe le parti contendenti!

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

La conferenza del prof. Rizzi — Corso ministeriale — Un ponte tra Oculis e S. Pietro — Nuovo ufficio postale — Assemblea del Teatro.

Ci scrivono in data 22: Stamane alle ore 10 e mezza nella sala dell'Albergo al « Friuli », il prof. Rizzi, sotto-ispettore forestale, presentato al pubblico dal presidente del Consorzio Agrario, cav. F. Coceani, tenne l'annunciata conferenza, sulla questione forestale del nostro mandamento.

Egli dimostrò che la cultura boschiva, quando abbia tutte le cure necessarie è molto redditizia, che le piante forniscono e conservano al terreno tutti gli elementi fertilizzanti; impediscono il dilavamento, proteggono, colla loro ombra, i foraggi che crescono ai loro piedi, mantenendone fresco il terreno, e recano tanti altri vantaggi.

Combate l'opinione di coloro che credono sia meglio sostituire ai boschi i prati, dimostrando che se, questi i primi anni danno abbondanti prodotti finiscono poi col dare poco o niente perché il terreno s'impoverisce di elementi fertilizzanti.

Laddove v'è assolutamente bisogno di foraggio, consiglia la trasformazione delle macchie fitte in prati arborati, come si pratica sulle montagne del Cadore.

Dice che i proprietari oggi tagliano i boschi troppo presto: mentre egli dice, differendo di qualche anno il taglio si ottiene un guadagno che è in ragione diretta del quadrato del tempo; perché aumenta la quantità del prodotto, ne aumenta il valore e si diminuisce la spesa.

Termina raccomandando la trasformazione dei boschi cedui semplici in boschi cedui composti, la formazione di prati arborati e l'estirpazione delle piante cespugliose dai boschi, perché i cespugli soffocano la vegetazione delle piante di alto fusto impediscono l'allungamento delle erbe foraggiere.

Raccomanda la pulitura ad intervalli dei boschi.

Dice che la legge forestale non si oppone a queste trasformazioni e che per ottenere la concessione basta presentare una domanda in carta da bollo da cent. 60: ed a coloro che volessero fare delle piantagioni, il Governo distribuisce gratuitamente delle piantine: anche la Società « pro Montibus et Silvibus » è disposta a dare aiuti e consiglio a quanti si rivolgono ad essa per tale fine.

Termina coll'augurio che tra non molto le nostre montagne perdano quell'aspetto brullo di cui oggi s'intristisce la nostra vista, e consiglia gli agricoltori a stringersi intorno alle istituzioni agrarie, alla Società Agraria Friulana specialmente, che è tanto benemerita nel campo del movimento agricolo.

E' applaudito fortemente.

Il Ministero di A. I. e C., ha partecipato al nostro Comizio Agrario di aver fissato la somma di lire 200 quale contributo per i premi alle migliori concime della Slavia.

L'Amministrazione comunale di San Pietro al Natone, in seguito alla raccapricciante disgrazia dell'annegamento della bambina Maria Venuti, ha deciso di costruire un ponte tra la frazione di Oculis ed il Capoluogo, incaricando del relativo progetto l'ing. Vittorio Moro.

A S. Giovanni di Manzano, col primo gennaio, comincerà a funzionare l'ufficio postale atteso da tanto tempo.

Oggi ha avuto luogo l'Assemblea del Teatro che riconfermò a membri della Presidenza i sigg. Brout L. e Moro ing. Vittorio e sostituì al rinunciatario prof. Leicht il dott. G. Marioni.

Inoltre approvò il Consuntivo 1905 e nominò a custode del Teatro il sig. Achille Bissotti. Gli altri oggetti vennero rimandati alla prossima seduta.

Da POZZUOLO DEL FRIULI

Corso teorico pratico sull'innesto della vite

Ci scrivono in data 22: Nei giorni 26 e 27 del corrente mese si terrà presso questa Scuola d'Agricoltura un Corso teorico pratico sul-

l'innesto della vite, per diffondere sempre più le nozioni pratiche sul modo di ricostituire i vigneti con viti americane resistenti alla fillossera.

Il Corso consisterà in una serie di esercitazioni col coltello Klad e con macchina inestatrice, nonché nella forzatura degli innesti, illustrate da opportune lezioni.

Nelle ore pomeridiane saranno tenute due conferenze sui seguenti temi:

1. Fillossera e Viti americane;
2. Gelsicoltura e Diaspis pentagona.

Gli agricoltori che desiderano approfittare di tale Corso, dovranno presentarsi a questo ufficio alle ore 10 del giorno 24 corrente e uniformarsi a quanto verrà loro comunicato dalla Direzione.

Da SPILIMBERGO

La storia di tre pani

Ci scrivono in data 21: Questa mattina da un negozio di rivendita, situato nella via principale, si sono visti sortire dalla porta tre pani, lanciati con forza e cadere a terra fracassati, mentre delle voci eccitate di donna si facevano sentire dall'interno.

Una persona dabbene, che passava in quel momento, si curò di raccogliergli, mentre altre guardavano indifferenti, ed entrò nel negozio li depositò sopra una panca allora deposta, e carica di altri pani ancora fumanti. La donna, che aveva fatto sentire la sua voce alquanto eccitata, non si calmò per questo, ma prese uno di quei pani, il meno pesto, continuando nel suo dire accompagnato da sonore imprecazioni, lo scagliò contro un piccolo operaio panettiere, di forse 14 anni, con la sua migliore forza disponibile. Il ragazzo si limitò a dire: bene! e se n'andò senz'altro dal negozio.

Non v'ha dubbio, la padrona, giacché la donna, che in tal modo si era comportata, era precisamente la padrona, avrà avuto le sue buone ragioni per adirarsi e portarsi a simili atti, ma certe soddisfazioni si possono avere anche usando modi urbani, e senza portarli al pubblico pascolo.

Per il proseguimento della ferrovia

Ci scrivono in data 22: Presieduto dal Sindaco avv. Zatti, ieri si riunì il nostro Consiglio comunale per pronunciarsi circa la ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Dopo ampie spiegazioni date dal Sindaco, il consiglio, unanime, deliberò di far voti perché la ferrovia Spilimbergo-Gemona, continui il più possibile lungo la sponda destra del Tagliamento, associandosi con ciò al voto dei Comuni pedemontani di destra, ed al deliberato dell'adunanza del 14 corr. provocata dai consiglieri provinciali avv. Concarì e Pognini.

Da S. VITO al Tagliamento

Conferenza Silvestri

Ci scrivono in data 22: Ieri sera nel nostro teatro Sociale l'ab. cav. prof. Emilio Silvestri tenne l'annunciata sua conferenza « Da Venezia a Pola ».

Numeroso pubblico accorse ad ascoltare la dotta e brillante parola del simpatico oratore, il quale — come è noto — nell'ottobre dell'anno scorso venne sfrattato dal territorio irredento, appunto perché tale sua conferenza, tenuta a Pola, fu ritenuta sovversiva.

Il pubblico fu largo d'applausi al bravo e valente conferenziere.

L'incasso fu di 152 lire.

Da PAGNACCO

La latteria sociale

Ci scrivono in data 22: All'assemblea ordinaria della nostra fiorente Latteria sociale tenne ieri una interessante conferenza l'egregio ispettore di caseificio signor E. Tosi proponendo l'istituzione di un Comitato acquisti per le materie utili all'agricoltura.

Il Presidente avv. Capsoni appoggiò questa utilissima proposta e l'assemblea votò uno speciale ordine del giorno col quale diede incarico alla Presidenza di organizzare quanto prima l'importante servizio.

Vediamo con piacere che anche nel nostro Comune va diffondendosi rapidamente lo spirito di cooperazione a merito specialmente della Latteria Sociale che fondò pochi mesi or sono anche la Società di assicurazione per il bestiame bovino ed ora provvederà a tutti gli agricoltori del Comune quanto potrà loro occorrere per la efficace e razionale coltura e lavorazione del terreno.

Da POCENIA

Decesso

Sabato spirava nella sua casa in Poccenia il signor Antonio Michieli fu G. Batta di 76 anni.

Uomo di spechiata onestà e di nobili sentimenti lascia nel lutto la moglie ed i figli, ai quali mandiamo le nostre condoglianze.

Da GEMONA

Il Congresso di San Marco

All'ultima ora ci è pervenuta una interessante lettera sul Congresso forestale. La pubblicheremo domani.

Rileviamo la grande importanza acquistata dal congresso, per adesioni di prefetti, sindaci, consiglieri provinciali e comunali, associazioni e consorzi agrari.

I temi da trattare sono notevolissimi; e le persone a cui furono affidati per lo svolgimento hanno una indiscussa competenza.

Da PALMANOVA

Neurologi

Ci scrivono in data 22: Nel pomeriggio di ieri morì Sebastiano Buri.

Fu intellettualmente buono e semplicemente onesto. Oggidì due diplomati di vera nobiltà.

Il Circolo Agrario di Palmanova onora della più sentita condoglianza la memoria di Sebastiano Buri che lo ebbe per un quinquennio a segretario e ultimamente consigliere, e che dimostrò nell'adempimento dei suoi incarichi la più spechiata onestà e la più indefessa attività.

DALLA CARNIA

Da COMEGLIANS

Ricoviamo e pubblichiamo: Pregiatissimo sig. Direttore,

Prego la di Lei ben nota cortesia a voler pubblicare sul di Lei stimato periodico, che non sono io l'autore (come taluni ritengono) della corrispondenza comparsa sul di Lei pregiato periodico del 14 corr., inviata da Comeglians e firmata Veritas, col qual pseudonimo altre volte io ebbi ad inviarle delle corrispondenze.

Ringraziandola mi professo

di Lei obbl.mo

Giuseppe Raber fu G. B.

Comeglians, 20 - 4 - 06

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 23 Aprile ore 8 Termometro 10.6; Minima aperto notte +4.2 Barometro 748 Stato atmosferico: Vario Vento: N. Pressione: crescente Ior: piovoso Temperatura massima: 18.1 Minima +9.7 Media 12.47 acqua caduta ml.

Il trasloco del prefetto

Era da un pezzo noto, che il comm. Doneddu, da vari anni prefetto di Udine, aveva chiesto una mutazione di sede, Egli desiderava di poter trasferirsi in una città dell'Italia centrale — ma, probabilmente per ragioni d'ordine generale amministrativo, il suo desiderio non poté essere esaudito.

Diciamo questo perché i nostri radicali, che negli ultimi tempi fieramente l'avversarono, non vengano a vantare, com'è loro costume, effetti di influenze che non hanno e che, in ogni modo, si spunterebbero come frecce di stagno contro la rettitudine del presente Ministero.

Il comm. Doneddu che rimase qui per un tempo insolitamente lungo, nella vicenda dei nostri prefetti, i quali devono subire fatalmente la vicenda della politica, comandata da Palazzo Braschi e di sovente, al nord come al sud della penisola, informata a motivi personali, lascerà buon ricordo nella nostra provincia per i vari criteri amministrativi, quasi sempre seguiti, per la capacità indiscussa e per i modi del gentile uomo.

Non vorranno certo essere di questo avviso i seguaci del binomio radicale che riportò la disfatta nelle ultime elezioni politiche.

Ma costoro i quali, durante il non breve periodo in cui furono amici di Giolitti, andavano alla prefettura a dare consigli che volevano essere ordini (imperocché i radicali di tutto il mondo sono sempre gli stessi autoritari petulantici e antipatici), non avrebbero dovuto insorgere contro il prefetto, ma contro il Ministero che gli dava l'indirizzo e che doveva mettersi dalla parte dei liberali, contro i radicali che avevano fatto causa comune coi socialisti e proclamavano la santità dello sciopero generale.

Il comm. Doneddu, in quella importante occasione, aiutando con fermezza il partito liberale nazionale, in una lotta nella quale era impegnato l'av-

venire della provincia, seriamente minacciato da torbidi dissennati dovuti alla propaganda dell'odio di persona e di classi, ha compiuto il suo dovere di funzionario intelligente e leale.

E gli attacchi che il comm. Doneddu ebbe dai settari e dai turbolenti hanno confermato la bontà della sua opera e reso persuasa la grandissima maggioranza dei friulani che egli aveva, in quell'occasione, reso alla nostra provincia un notevole servizio.

Sicuri d'interpretare il pensiero e il sentimento della maggioranza dei friulani, al di fuori e al di sopra delle piccole e talora misere competizioni personali, mandiamo al comm. Doneddu il cordiale rispettoso saluto, augurando che il Friuli, nelle difficili occasioni, abbia sempre funzionari che sappiano difendere le istituzioni plebiscitarie e sostenere come possono anche se non portano, contrariamente a quanto si crede, grande aiuto, il partito che ha per programma: la libertà e la pace.

Le onoranze a Bonghi

Un telegramma da Anagni ci informa che le onoranze a Ruggero Bonghi il fondatore di quel celebre Collegio « Regina Margherita » sono riuscite impo-

Erano presenti il ministro Boselli, i deputati Rava, Gallini, Fabri, Spingardi ecc. Dopo l'inaugurazione delle lapidi vi fu una colazione ove parlarono la direttrice signora Chiarini e l'onor. Rava per la Dante Alighieri.

Da Udine venne spedito il seguente telegramma:

Sindaco — Anagni

Onore a Ruggero Bonghi, che primo alla Dante Alighieri animosamente segnava la via.

Comitato Udinese della Dante

L'assemblea della Società Operaia

Sabato sera si tenne alla società l'annunciata assemblea generale.

Numerosi i soci intervenuti, e presiedeva il presidente G. E. Seitz. Approvato il verbale della seduta precedente, si diede lettura della relazione morale e finanziaria del 1905.

La discussione fu lunga ed animata. Il socio Grassi si fece propugnatore di alcune riforme, da lui ritenute utili ai lavoratori, rendendosi eco di quanto era stato esposto nella precedente assemblea del Circolo Socialista, e chiuse proponendo il seguente ordine del giorno, che fu approvato: « L'assemblea della Società Operaia, convinta della necessità di dar vita a quelle forme di organizzazione utili alla classe lavoratrice, fa voti che in un prossimo avvenire abbiano la loro attuazione. »

Venne quindi approvata la relazione morale e finanziaria e la modificazione del bilancio preventivo nel senso che il sussidio alla Camera del Lavoro sia portato da lire 50 a lire 200.

Indi si approvò la modificazione dell'orario dell'ambulatorio secondo le domande avanzate da un buon numero di soci; si approvò con plauso, la relazione morale nella Scuola d'arti e mestieri, si stabilirono le elezioni dell'intero Consiglio della Società per domenica 6 maggio prossimo e si stabilì di festeggiare il quarantesimo anniversario della fondazione sociale che va a scadere nel settembre p. v.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente, si presero altre deliberazioni minori.

Società Tipografi

Nell'assemblea della Società dei tipografi, sotto la presidenza del sig. Al Cremese si procedette all'elezione del Consiglio direttivo, così risultato: Mian-Emilio, Defend Antonio, Cocciangie Francesco, Cremese Antonio, Mantovani Luigi. Si votò la sospensione riguardo alla gita sociale, stabilendo di invitare al pagamento delle rate i soci morosi con un termine sino al 5 maggio prossimo, deliberando di convocare l'assemblea dei soci per il 6 successivo, onde determinare il da farsi.

Consiglio provinciale

Oggi alle 11 si raduna in seduta ordinaria il nostro Consiglio provinciale per discutere su di un lungo ed importante ordine del giorno, già da noi pubblicato.

Il Congresso delle Alpi Giulie

Il Club delle Alpi Giulie di Trieste terrà il giorno delle Pentecoste il Congresso in un paese delle nostre Prealpi, compiendo poscia la salita del Chiampon sopra Gemona.

Le vicende d'uno studente udinese

espulso dalle mani della polizia austriaca

I giornali di Trieste raccontano il seguente fatto:

« Lo studente Feruglio, cittadino del regno, era stato accusato mesi or sono assieme a 5 altri suoi colleghi della terza liceale di questo ginnasio, liceo tedesco — nella provincia d'Istria il 20/0 della popolazione è tedesca — di aver cantato canzoni sovversive, uscendo una sera, durante le vacanze d'estate, da una trattoria, un poco brillo. »

Essendo tutti i 6 studenti sospesi dalla frequentazione della scuola, il Feruglio per non interrompere i suoi studi si era recato a Udine.

I 6 studenti erano stati accusati dalla polizia di Pola di tumulto, alto tradimento ecc.; ma l'autorità giudiziaria desistette tosto da qualsiasi procedura, avendo tosto compreso che si trattava di una delle solite montature della polizia austriaca.

Tuttavia il commissario superiore di polizia, Zeni — quello del bando della dottoressa Montanari e dell'abate Silvestri — condannò cinque studenti a 40 corone di multa ciascuno. Per le vacanze pasquali il Feruglio dovendo ritornare a Pola, la madre di esso ebbe l'assicurazione da parte del commissario superiore di polizia, che per suo figlio la pena sarebbe stata uguale a quella degli altri. Il Feruglio arrivò ieri a Pola; ieri — per ordine dello stesso commissario — lo studente venne condannato in base alla famigerata patente del 1859 a 8 giorni d'arresto e al seguente bando « dai regni e paesi rappresentati al consiglio dell'impero ». »

Due sole parole di commento.

Mentre gli ungheresi e perfino gli slavi dell'impero vicino palesano simpatie per il nostro Stato liberale, i tedeschi che hanno in mano il Governo di Vienna seguitano a dare prove di fiera inimicizia contro gli italiani. Il dottor Gautsch vuole superare tutti i ministri italofobi, nelle persecuzioni soprattutto dei giovani italiani.

Ed egli serve sì di quella infame genia di nostri connazionali che rinnegano la patria. Questi individui sia che abbiano ufficio di commissari, sia che facciano con temeraria spudoratezza i referendari sono la peggiore vergogna della nostra nazione. Per costoro dovrebbe esservi la punizione del marchio rovente sulla fronte.

Una piccola accademia

Abbiamo avuto il piacere di assistere ieri ad una piccola accademia di scherma, come chi dicesse quattro assalti in famiglia, del fiorentino Club Schermistico Udinese.

Vedemmo giuochi bellissimi fra il maestro Concato e Alessandro Dal Torso, fra Lino Antonini e Valentini, fra Umberto Magistris e il maestro Pepe alla spada e in fine Cremaschi e Concato alla sciabola.

Pocia vi fu un girone molto interessante, vinto da Alessandro dal Torso. Ci fu anche una elegante lezione del piccolo Pirozzi, che strappò nuovi vivi applausi.

Riservandoci di parlare dei singoli tiratori, a una prossima grande occasione, diciamo che questo Club di scherma è diventato dei più forti del Veneto e fa onore veramente a Udine. Una stretta cordiale di mano al valente maestro Concato.

CIRCOLO SPELEOLOGICO ED IDROLOGICO

Programma della gita Carovana Scolastica indetta per il 29 corr.:

Ore 5 1/2 partenza da Udine dal Piazzale Umberto I. (Giardino Grande). id. 7 1/2 arrivo a Cividale. id. 7 3/4 partenza da Cividale insieme agli alunni di quel Ginnasio superiore. id. 8 1/2 arrivo a San Pietro del Natone.

id. 8 3/4 partenza insieme alle allieve della R. Scuola Normale per Biadice. id. 10 arrivo a Biadice e salita (20 minuti circa) a S. Giovanni d'Antro. id. 10 1/2 colazione all'aperto. id. 11 visita della grotta e della storica Chiosetta di S. Giovanni.

id. 12 1/2 Uscita dalla Grotta e partenza per S. Pietro al Natone, scendendo per Tarcoetta. id. 14 Convegno sociale e pranzo dei giganti in S. Pietro al Natone.

id. 16 1/2 Partenza per Udine dove si arriverà alle ore 19 (7 pom.). Le adesioni si ricevono non più tardi di giovedì 26 corr.

Stabilimento Bacologico

Dotter Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903 1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese 2° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese Bigiallo-oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare. I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

I sole

del cav. Giu.

Sabato alle 11

i solenni funerali

maggiore Giu.

Fino dalle 10

dini, autorità,

taglie, ufficiali

accorrevano a

nel registro a

l'atrio della ca

Molti si rec

zione dell'estim

salutare per u

rata salma, ch

giamento di c

apposito catafa

e da ardenti

All'ora fissas

sportata in m

e qui il cav.

vice-presidente

rani e Reduc

parole: « A noi

rendere il tri

dell'estinto. »

« Nel 1848 »

mente come

gue dell'indi

sua amata pa

« Fece par

per le sue do

l'Esercito Ita

dato prove

strandò di ra

lungue altra

ed alto della

« Recentem

negazione, n

nostri fratelli

« Giuseppe

della nostra

lo stimammo

destia dell'an

del galantuom

dei Reduci p

di cordoglio

condoglianze

l'estremo va

Dopo ciò i

verso il tem

zile, con la s

La Croce

lanteria —

Due corone

scritte: Fam

dato della p

— Poi il cl

la salma su

rona con la

figli al loro

sciabola e p

Reggevan

Duppet, il

Canzani, l'a

ed il maggio

I solenni funerali del cav. Giuseppe Tenca Montini

Sabato alle 16 e mezzo ebbero luogo i solenni funerali del compianto cav. maggiore Giuseppe Tenca-Montini.

Fino dalle ore 16 una folla di cittadini, autorità, reduci delle patrie battaglie, ufficiali del R. Esercito, amici, accorrevano a porre la propria firma nel registro all'uopo approntato nell'atrio della casa.

Molti si recavano anche nell'abitazione dell'estinto al piano superiore, a salutare per un'ultima volta la venerata salma, che serena e quasi in atteggiamento di dolce riposo, giaceva su apposito catafalco, circondata da fiori e da ardenti ceneri.

All'ora fissata la salma venne trasportata in mezzo al cortile della casa, e qui il cav. ing. Vincenzo Canciani, vicepresidente della Società dei Veterani e Reduci pronunciò le seguenti parole:

«A noi il dolore, a noi il dovere di rendere il tributo d'omaggio alla salma dell'estinto.

«Nel 1848 egli accorse valorosamente come in tutte le altre campagne dell'indipendenza, a difendere la sua amata patria.

«Fece parte, distinguendosi ognora per le sue doti di valoroso soldato, dell'Esercito Italiano, il quale ha sempre dato prove di coraggio, dimostrando di rappresentare meglio di qualunque altra istituzione il concetto vero ed alto della patria.

«Recentemente diede prova di abnegazione, nella sventura che colpì i nostri fratelli dell'Italia meridionale.

«Giuseppe Tenca, fu consigliere della nostra Società dei Reduci; noi lo stimammo per la sua onestà, la modestia dell'animo e il retto sentimento del galantuomo. Quale rappresentante dei Reduci portò il tributo d'omaggio, di cordoglio per la perdita sua, le condoglianze alla famiglia, e al socio l'estremo vale.

Dopo ciò il corteo, si mise in moto verso il tempio della B. V. delle Grazie, con la seguente disposizione:

La Croce — Banda militare del 79° fanteria — Due plotoni di fanteria — Due corone portate a mano, con le scritte: Famiglia Sgarzi — e Al soldato della patria, il *Giornale di Udine* — Poi il clero — carro funebre con la salma su cui posava una ricca corona con la scritta: La vedova e i figli al loro adorato — la divisa, la scabola e il kepi dell'estinto.

Reggevano i cordoni il colonnello Dupont, il maggiore del 79° fant. cav. Canziani, l'assessore sig. Giuseppe Conti, ed il maggiore cav. Basta.

Subito dopo la salma venivano i parenti e alcune signore in gramaglia, e quindi una numerosa rappresentanza di ufficiali del presidio, un valetto recante su un cuscino le medaglie e le decorazioni dell'estinto, la bandiera dei Reduci con numerosi soci, e un lungo stuolo di persone, fra cui notiamo: A. Wertheimer, colonnello Chiassi, co. A. Orgnani, Felice Madella, Alessandro del Torso, Enrico del Torso, avv. Mini, co. Antonio di Trento, dott. Giuseppe Biasutti, maggiore cav. Oddo, co. Giovanni di Colloredo, Antonio Paretto, avv. G. B. De Pauli, cav. avv. L. C. Schiavi, cav. G. Valentini, cav. R. Stuelz, Luigi Lestuzzi, Giacomo Bergagna, avv. A. Miani, Antonio Tocchio, avv. Giuseppe Doretto, dott. Borghese, ing. Giacomo Cantoni e fratello dott. Carlo, avv. Giorgio Mamoli, avv. Della Rovere, dott. cav. Carlo Marzuttini, cav. uff. L. Bardusco, maestro Mario Petrelli, dott. Ottavio Sartogio, Luigi Spezzotti, Giuseppe Ridomi.

dott. Virginio Doretto e Eugenio Pagnutti per il Sodalizio della stampa, marchese Corsi direttore della Poste, Domenico De Candido, avv. O. Rubbazzari, avv. Chiassi, Lucio de Gloria, co. Cesare di Colloredo, nob. Gustavo Colombatti, co. Giovanni della Porta, avv. G. Baschiera, co. Orazio Belgrado, prof. V. Marchesi, Alcardo Ermacora, dott. Capsoni, co. avv. Gino di Caporinacci, Silvio Fantini, Emilio Doretto, avv. Nimis, Vincenzo Mattioni, ispettore Ragazzoni e vice-ispettore Vicario, avv. E. Linussa, notaio nob. Colombatti, F. Orter iun. ing. di Gaspero, e altri molti.

La stampa cittadina al completo: Apollonio, Ferluga e Maffei del *Friuli Pascoli del Paese*, Picotti della *Patria del Friuli*, Cantarutti del *Crociato* il dott. Furlani del *Giornale di Udine*, Filippini del *Gazzettino* Bastianutti del *Giornale*.

Dopo l'assoluzione alla chiesa delle Grazie, il corteo proseguì per le vie Liruti, Giovanni d'Udine, Mantica e Villalta, dirigendosi al Cimitero, ove la salma venne deposta nel tumulo del Comune per i benemeriti della Patria.

Le affettuose imponenti onoranze rese alla salma del valoroso soldato e dell'intero e modesto cittadino, hanno dimostrato in quanta larga stima egli era tenuto dai nostri concittadini.

Questo deve esser certo un conforto per la famiglia Tenca Montini, alla quale rinnoviamo le nostre fraterne condoglianze.

Società Veterani e Reduci
La Presidenza della Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie di qui, anche a nome del Consiglio Direttivo del Sodalizio, esprime all'ill. mo signor generale comandante il Presidio militare ed all'ill. mo sig. Sindaco vivissimi sentimenti di riconoscenza per aver concorso, in diversi modi, a rendere solenne la estrema onoranza al compianto e valoroso soldato delle guerre della indipendenza nazionale cav. Giuseppe Tenca-Montini.

Uno schiaffo in teatro
In seguito ad una polemica, è avvenuto sabato sera al Nazionale un diverbio fra il sig. Ferluga del *Friuli* e il signor Ario Bastianutti del *Giornale*.

Il Ferluga, sentendosi troppo offeso, colpì con uno schiaffo sul viso il Bastianutti, il quale come confermano per iscritto testimoni oculari della scena, non ha reagito. Il *Giornale*, che pubblica ogni giorno luridi attacchi contro giornali e giornalisti di Udine, protesta con questo atto di tepismo (sic) e annuncia che il suo Bastianutti sporge querela.

Il concerto musicale in Piazza Vittorio Emanuele
(L. r.) Nel programma svolto nel pomeriggio di ieri dalla musica del 79° Regg. Fanteria vi era anche l'atto secondo della «Fedora» il ricordo della recente ottima esecuzione orchestrale al nostro Minerva non pregiudicò affatto sull'impressione che potè darci l'esecuzione della stessa musica in banda. La perizia del bravo m. Ascolese e di tutti i singoli musicanti rese ogni frase musicale del Giordano con uno studio così accurato di fusione e di effetti da meritare l'ammirazione generale. Il corpo musicale del 79° Regg. Fanteria possiede elementi pregevolissimi ed un maestro di sano intelletto artistico, di perfetta tecnica nell'arte dei suoni.

Per quanto le musiche militari siano soggette a periodiche trasformazioni per perdita di elementi vecchi e formazione di nuovi elementi, la musica del 79° non ha mai mostrato in nessun tempo la minima deficienza, ma si è sempre meritata quella lode che tutti a Udine le tributano. Ciò va a lode del maestro e dei musicanti specialmente i più vecchi, ed a lode anche dell'egregio Comandante il Reggimento cav. Arpa che se ne interessa con zelo di Capo del Reggimento e con passione di fine intenditore.

Non ci sembra però molto adatta l'ora in cui si dà il concerto, e fidiamo nella cortesia del Comandante il Presidio perchè voglia modificarne presto l'orario.

Dal Bollettino Militare togliamo:
Piccini Valentino, tenente medico distretto Udine, deposito fanteria Udine U. II. — Trasferito distretto Treviso. Bertina Adolfo, sottotenente commissario distretto Avellino, trasferito a Udine.

La Biblioteca comunale si riaprirà al pubblico domani 24 corr. col'orario estivo, cioè dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Ferimenti in rissa. Alle ore 7 e mezzo di ieri venne medicato all'ospedale certo Costantino Giovanni di anni 18, da Codroipo, dimorante in Chiavris, per una ferita da taglio alla mano destra, giudicata guaribile in 10 giorni. Tale ferita il Costantino la riportò in rissa, essendo venuto a questione con un suo cognato per futuri motivi.

ARTE E TEATRI
Teatro Minerva
COMPAGNIA DE SANCTIS
La ben conosciuta compagnia drammatica del cav. Alfredo De Sanctis darà ai primi del prossimo maggio 3 straordinarie rappresentazioni.

Al «Vittorio Emanuele»
Grande successo ebbe il *venditore di uccelli* sabato e domenica.

VENUEZIA
1 87 69 25 3
Bari 33 34 24 29 43
Firenze 63 8 29 20 72
Milano 84 69 74 12 81
Palermo 24 40 85 38 49
Roma 62 10 22 55 12
Torino 22 20 3 67 71
Napoli 43 22 73 10 89

Il dott. Giuseppe Sigurini ha trasferito la sua abitazione in via Grazzano, N. 29. Consultazioni ogni giorno, dalle ore 11 alle 14.

STATO CIVILE
Bollettino settimanale dal 15 al 21 aprile 1906
NASCITE
Nati vivi maschi 12 femmine 6
morti 2
esposti 1
Totale N. 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Contardo Nascimbene r. impiegato con Emma Orsella casalinga — Luigi Spironello congegnatore all'arsenale con Ester Romano casalinga — Claudio-Giulio Ferrante impiegato di Banca con nob. Livia Romano maestra com. — Francesco Pezzè pasticciere con Elena Belletto casalinga — Lodovico Vouk operaio con Maria Tonsatti serva — Fulgenzio Bertani sartò con Adelaide Pituritto operaia.

MATRIMONI
Giovanni Mondini agente di comm. con Maria Battigello casalinga — Gio. Batta Pietro Marchiol agricoltore con Lucia Saccavino operaia — Angelo Ermacora agricoltore con Teresa Urbancig contadina — Alfredo Rizzi muratore con Laura Rizzi contadina — Giovanni Pancini ingegnere con Aurelia Spinotti agiata — Gio. Balta Savio disegnatore con Dina Galiussi casalinga — Girolamo Savio metalurgico con Rosa Cerovello setaiuola — Emilio Rizzi fuochista ferroviario con Caterina Zanatta casalinga — Giuseppe Bellina fattorino di comm. con Lucia Buzzi casalinga — Alfredo Luchi maestro di musica con Diana Bovi-Campeggi artista di canto.

MORTI
Virginia Pangrassi fu Biagio d'anni 88 agiata — Teresa Cuttini di Giuseppe di mesi 6 — Anna Belgrado-Bearzi fu Tomaso d'anni 62 possidente — Massimiliano Lino di Isidoro di ore 1 — cav. Giuseppe Tenca-Montini fu Felice d'anni 77 maggiore in pensione — Albino Rizzi fu Giuliano d'anni 42 manovale — Maria Montina di Antonio di mesi 4 e giorni 21 — Giuditta Bassi fu Antonio d'anni 80 civile — Santa Battistone-Savaro fu Gio. Batta d'anni 69 casalinga — Maria Scubla-Matten fu Giuseppe d'anni 88 contadina — Clementina Dacini di mesi 6 — Orsola Savorgnan-Ferro fu Giuseppe d'anni 82 casalinga — Angelo Feruglio fu Antonio d'anni 64 muratore — Luigi Merlini fu Giovanni d'anni 44 fornaio — Guglielmina Darlasi di mesi 3 e giorni 15 — Luigi Afari di mesi 8 e giorni 7 — Maria Diana-Chiapolini fu Giuseppe d'anni 64 sarta — Domenico Rosada fu Giacinto d'anni 62 fornaio — Adamo Della Bianca di Nicolò d'anni 31 bracciante.

ULTIME NOTIZIE
Il telegramma quotidiano di Matteucci
Il prof. Matteucci telegrafa (22) al prefetto: «Il Vesuvio è sempre più calmo. Gli apparecchi dell'Osservatorio sono calmissimi, salvo impedimenti di forza maggiore, domattina intendo di tracciare la via per l'ascensione del cono».

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 aprile 1906
Rendita 5% L. 105.09
3 1/2% (netto) L. 103.67
3% L. 72.—

Azioni
Banca d'Italia L. 1203.50
Ferrovie Meridionali L. 781.—
Mediterranee L. 481.50
Società Veneta L. 101.75

Obbligazioni
Ferrovie Udine-Pontebba L. 501.50
Meridionali L. 359.25
Mediterranee 4% L. 499.25
Italiane 3% L. 359.25
Cred. Com. Prov. 3 3/4% L. 502.25

Cartelle
Fondaria Banca Italia 3 7/8% L. 500.75
Cassa risp. Milano 4% L. 504.25
Ist. Ital. Roma 4% L. 512.50
Ist. Ital. Roma 4% L. 505.50
Ist. Ital. Roma 4% L. 519.50

Cambi (cheques - a vista)
Francia (oro) L. 100.05
Londra (terline) L. 25.12
Germania (marchi) L. 122.58
Austria (corone) L. 104.42
Pietroburgo (rubli) L. 203.14
Romania (lei) L. 98.60
Nuova York (dollari) L. 5.14
Turchia (lire turchie) L. 22.82

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, garante responsabile
Ringraziamento
La famiglia Tenca Montini vivamente commossa per le generali e così affettuose dimostrazioni di compianto e di cordoglio ricevute in occasione della irreparabile perdita del venerato suo Capo

Cav. GIUSEPPE
sente il bisogno e il dovere di esternare le più vive grazie all'Autorità Comunale per le onoranze funebri e per la concessione del Tumulo dei benemeriti della Patria, al Comando del Presidio, agli ufficiali e alle truppe che resero gli onori militari, alla Società dei Reduci e specialmente al vicepresidente cav. Vincenzo Canciani che porse l'estremo saluto alla salma, al dott. Riccardo Borghese che con affetto

di figlio e con fervore di medico valente cercò ogni via per strappare il caro ammalato al crudele destino e a quanti in ogni modo, con corone, con assistenza alla famiglia e intervenendo ai funerali, arrecarono ad essa così largo conforto nel grande dolore.

Banca Popolare Friul-Udine
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875
Situazione al 31 marzo 1906
XXXII° ESERCIZIO
ATTIVO

Numerario in Cassa L. 142,726.22
Cambio valute L. 21,366.36
Effetti scontati in portafoglio L. 4,316,358.36
Effetti per l'incasso L. 12,341.80
Valori pubblici L. 632,282.03
Compensazioni bancarie L. 45,500.—
Debiti in Conto corr. garantito L. 862,080.72
Anticipazioni contro depositi L. 6,889.—
Riparti L. 337,383.40
Ditta e Banche corrispondenti L. 5,515,159.37
Debiti diversi L. 79,953.07
Stabile di proprietà della Banca L. 40,000.—
Fondo previdenza impiegati L. 36,259.69
Conto Valori a custodia L. 7,088,291.06

Valori di terzi in deposito
Depos. a cauzione di Conto Corr. L. 1,221,492.50
Depos. a cauzione anticipazioni L. 10,453.—
Depos. a cauzione dei funz. onari L. 97,000.—
Depositi liberi L. 1,746,202.14
Totale Attivo L. 10,141,038.70

Spese d'ordinaria amministrazione L. 8,123.—
Tasse governative L. 4,696.16
Totale L. 10,156,860.86

PASSIVO.
Capitale Sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100 L. 400,000.—
Fondo di riserva L. 220,500.—
Differenza quotazioni valori L. 63,765.88
Depositi in Conto corrente L. 2,57,134.48
a risparmio L. 1,737,952.—
a piccolo risp. L. 182,306.04
Ditta e Banche corrispondenti L. 4,777,392.52
Creditori diversi L. 1,396,732.88
Azionisti conto dividendi L. 84,141.46
Assegni a pagare L. 2,747.75
Fondo previd. (Valori 36,259.69 Impiegati Libret. 5,620.19)
Totale Passivo L. 10,141,038.70

Valori di terzi in deposito come in attivo L. 3,075,747.64
Totale passivo L. 10,141,038.70
Utili lordi depurati dagli interessi passivi L. 31,891.05
Riscatto esercizio precedente L. 62,674.80
Totale L. 93,565.85
L. 10,156,860.86

Il Presidente L. C. Schiavi
Il Direttore Omero Locatelli
Operazioni della Banca.
Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.
Sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6% a seconda della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione.
Sconta contante pagabili nel Regno.
Accorda sovvenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato al 5%, e su depositi di merco al 5 1/2% franco di magazzino.

Aperto Conto Corrente con garanzia al 5% e con fidejussione al 6% reciproco.
Costituisce rapporti a persone o ditte notoriamente solventi.
S'incassa dell'incasso di Cambiali pagabili in Italia ed all'estero.
Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate.
Acquista e vende valute estere e valori italiani.
Assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi, a condizioni millesime.

D'affittare civile appartamento e magazzini. Rivolgersi via Portanuova 11.

MURATORI
La ditta Leonardo Bertoldi e Anton Wolff, imprenditrice in costruzioni, in Abbazia (Istria), fa ricerca di muratori e manovali. — Rivolgersi alla stessa, oppure al signor Forlese Enrico, in Tricesimo.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO
contro i danni degli incendi sulla vita d'uomo e per le rendite vitalizie
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI fondata nel 1826
Capitale sociale L. 5,200,000
" versato " 925,600
Riserve di utili " 4,400,749
" di premi " 20,872,659
Agente procuratore per la Provincia di Udine
Co. avv. Antonino di Colloredo Mels

Lavatura cappelli in paglia e feltro. Specialità in **Panama** Antonio Benedetti via Mercerie N. 9 di fronte al negozio Degani.

VINO CHINATO
F.lli FERRERO di Riccardo TORINO
La Ditta suddetta garantisce all'analisi il suo prodotto, fatto a base di *pura China*, esclusa ogni altra sostanza amara che ha nessun effetto giovole alla salute.

Mette perciò in guardia la buona fede dei consumatori da certe reclames poco serie, nazionali ed estere che tendono ad introdurre sotto il nome di **Vino Chinato** certi liquori che non contengono esclusiva vera China ma erbe o droghe amare che nulla hanno di comune col prezioso alcaloide, la cui benefica virtù tutti apprezzano.

A scanso di mistificazioni i consumatori esigano che il **Vino** sia garantito a base di *sola e pura China*.
Rappresentante per Udine e Provincia sig. Umberto Borghese, Via Calzolari, 2.

FERRO - CHINA BISLERI
Il chiarissimo **VOLETE LASALUTE?**
prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

«Il FERRO-CHINA-BISLERI MILANO esercita un'azione tonico-ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi, a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute o nelle atonie digestive».

NOCERA UMBRA Acqua da tavola
Esigete la marca «Sorgente Angelica»
F. BISLERI & C. — MILANO

Importante agenzia ricerca il seguente personale:
— Due agenti produttori di Assicurazione — Un viaggiatore per trattazione di affari di commercio — Una signorina che abbia pratica di contabilità e corrispondenza — Un apprendista contabile — Un apprendista Fattorino.
Si preferisce elemento giovane — Si esigono ottime referenze.
Rivolgere domande entro il mese di aprile, Fermo in Posta N. 4. P.

Gabinetto D. LUIGI SPILLANZON
Medico Chirurgo
dentistico Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 3

Le lingue moderne
con facili metodi, con la pronunzia di ogni parola, del prof. Siagura di Genova, premiati in varie Esp. ed encomiati dal Min. della P. I. Migliaia di lettere confermano vieppiù il successo mondiale di questo prezioso Metodo, con il quale i fanciulli e anche quelli scarsi di istruzione sono riusciti a imparare da sé una lingua in soli 3 mesi. Metodo Francese, Inglese, Spagnuolo L. 4.30 il volume e per ogni lingua, Tedesco L. 4.80. Per parlare bene e spedatamente sono pure indispensabili i Manuali di Conversazione dello stesso Autore e che costano L. 3.80 il vol. e per ogni lingua. Spedire vaglia Società Editrice Dante Alighieri, Via Prefetti 15 — Roma.

Indeterminatezza nei propri atti, pesantezza al capo, cambiamenti frequenti e improvvisi di umori, di desideri, di volontà, insonnia o sonnolenza, acutissime emorroidi secondo i casi, palpitazioni di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione così fisica come morale, smania di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie... questi sono i sintomi più costanti della nevrosi, detta ancora la malattia del secolo. Con ottimi risultati si cura con l'*Antinevrotico De Giovanni*, tonico ricostituente del sistema nervoso, ricetta del Prof. Achille De Giovanni di Padova, preparato dalla Società Italiana per l'*Antinevrotico De Giovanni* — Bologna.

Casa di cura chirurgica del **Dott. Metullio Cominotti**
Via Cavour N. 5 **TOLMEZZO**
Malattie chirurgiche e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI SIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ad induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile e composita per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba fornendone il nutrimento necessario e così ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire le forfori. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridona ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pollicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
FERNANDO ENRICO.

Carta L. 4 la bottiglia, cont. 50 la più per la speditezza, a bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.
In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

Orario ferroviario

Arrivi da
Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 8.45
Pontealba 7.33, 11.—, 17.9, 19.45, 21.26
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.53, (1) 9.53, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per
Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 18.15, 17.30, 20.5
Pontealba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1)
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

Colui che cerca

un lavoro facile e assai lucrativo
senza dover abbandonare le sue
occupazioni, e colui che ha degli
amici e dei conoscenti scriva sotto
A. 1026.

< MERKUR Mannheim >, Postfach 351



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

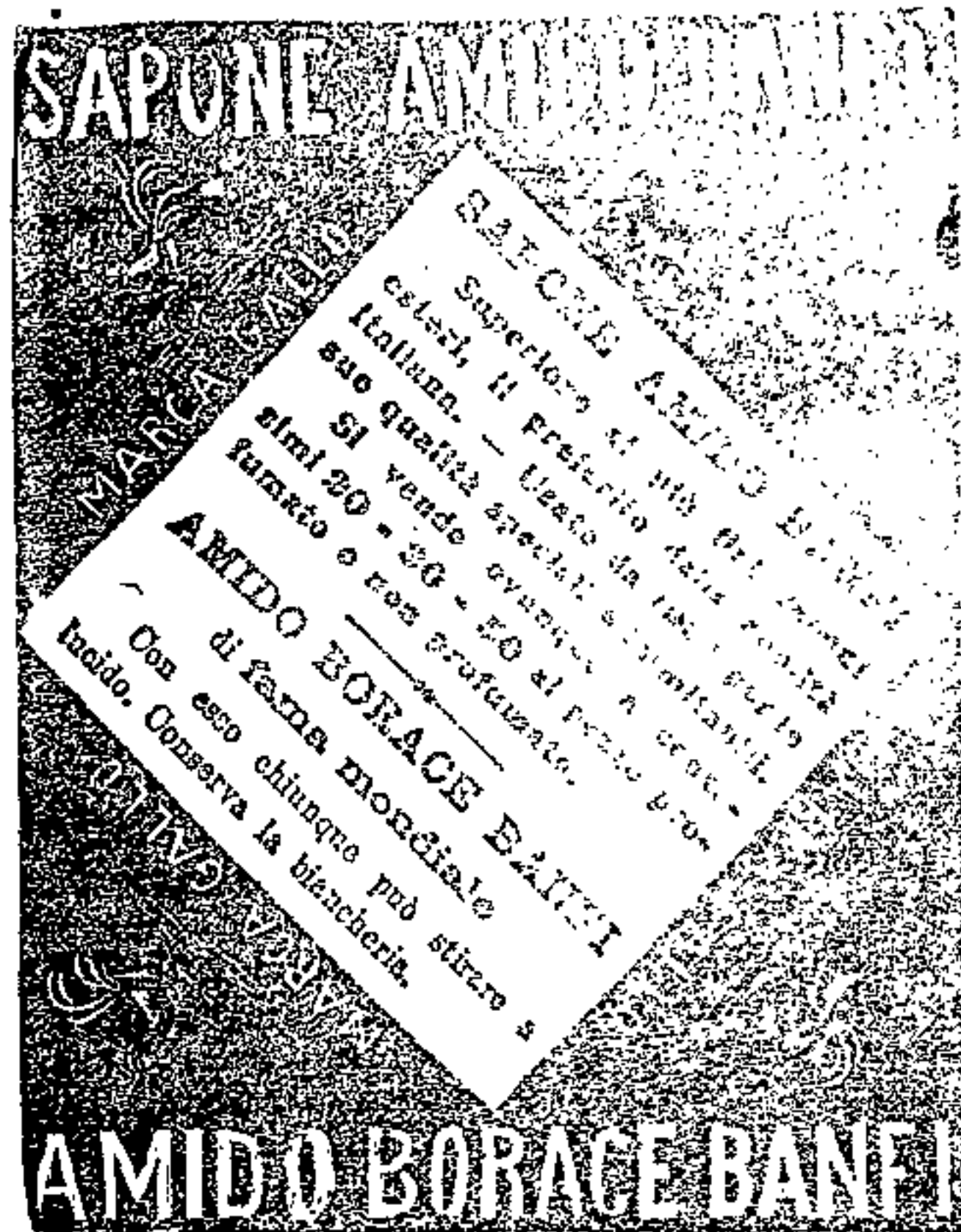
Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetENZE e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Usate il



Esigete la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 8 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000

Emesso e versato L. 33,000,000

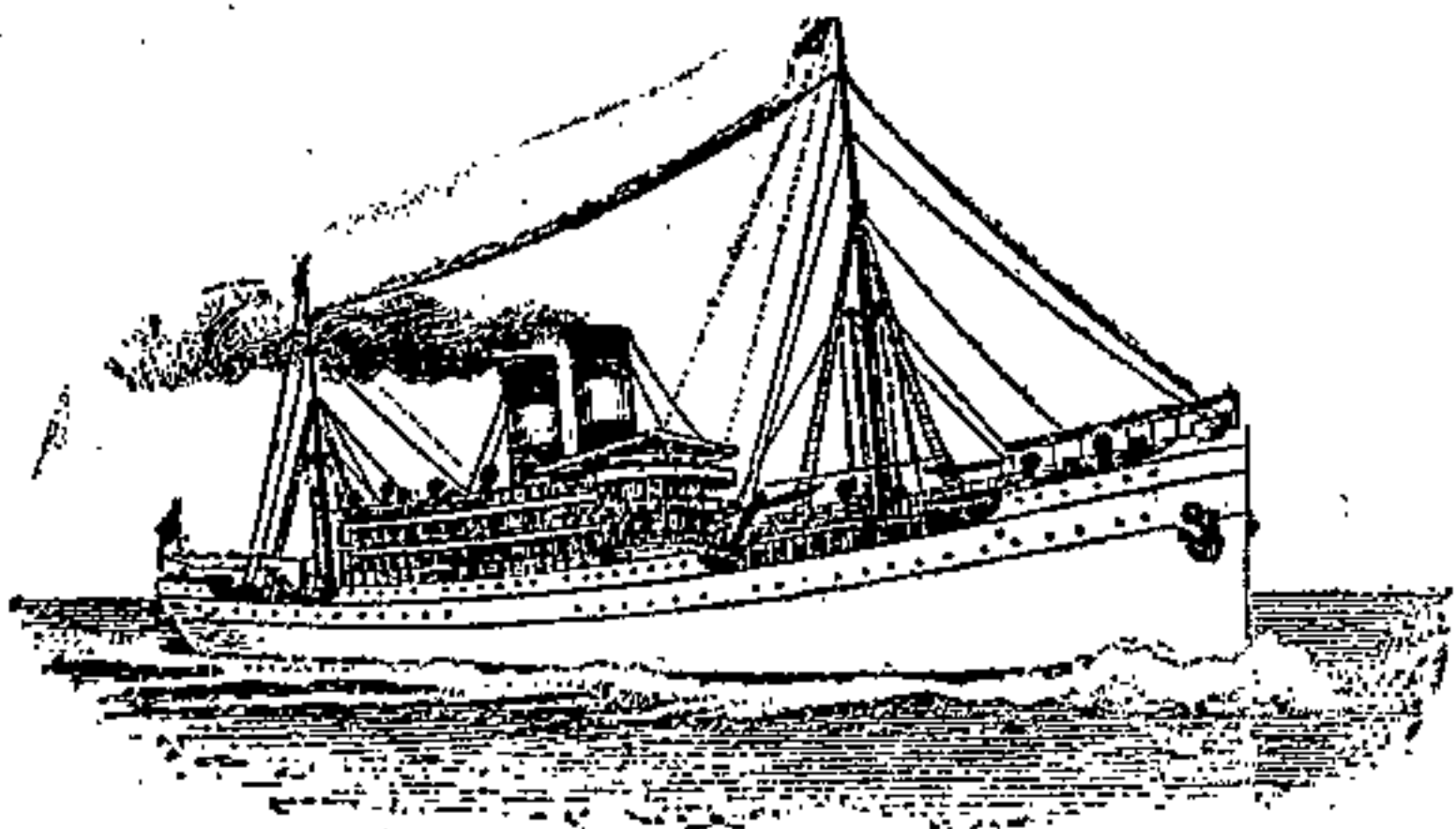
"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTA' DI MILANO	La Veloce	24 Aprile	Palermo e Napoli	4041	2571	13.1	13 1/2
LOMBARDIA	Navigazione Gen. Italiana	25 "	Napoli	5126	3323	15.06	15 1/2
LAZIO	Idem	29 "					
CITTA' DI TORINO	La Veloce	7 Maggio					

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
ITALIA (dop. el. nuovo)	La Veloce	22 Aprile	Barcellona e Canarie	4141	2275	15.86	19
UMBRIA	Navigazione Gen. Italiana	26 "	e/o S. Vincenzo	5400	3500	16	18 1/2
ARGENTINA (dop. el. n.)	La Veloce	23 Maggio					
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	10 "					

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Maggio 1906 col Vapore della VELOCE

Centro America

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
17 Maggio 1906 partirà il Vapore della VELOCE

BRASILE

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNUNZIA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2-73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

LIQUORE STREGA

TAVOLETTE LAPPONI

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Medico di S. Santità

Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Rancore, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausea, Vertigini, Anemia, Nevralgia

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

LA POLITICA

Da Roma

mare la no

odierna d

l'interpella

tica estera

Le diche

esteri, on

concordate

sisterà nat

— secondo

scopo di r

europaea s

indirizzo;

Tutta la c

esteri star

per il rec

telegramm

ministro

Goluchow

Sarà n

prontitudi

coffia, ch

schietto d

non dovr

e di offer

dalla star

Il com

ma confic

cemente,

desiderat

noi speci

non a sc

nazione i

di subire

specie c

stampa t

e preten

venire d

G

Roma,

«Pera» P

del sign

del Pogo

conferen

l'on. Gio

condo ar

sarà a R

ai lavori

«Non

sia detto

fatto per

di un ce

I Re

S'incom

Roma

fonano

bile, i

partirai

bero l'

rebbero

Mar

Roma

dinando

Mendik,

tre e v

tiva par

Can

e

Roma

pubblic

conclusi

indiscre

delle co

che i car

acciaio.

d'Italia

«Fra

per l'inc

la sue co

serenità

inchiesta

nostri co

con sere

sta poich

a consta

sere per

Perché

il minist

noni di g

è tale un

anche co

competen

cannoni

adempion

stegno d

dei porti,